

**ATLETICA LEGGERA** ■ OTTIMO BILANCIO E TUTTI I RECORD BATTUTI PER LA SECONDA EDIZIONE DI DOMENICA SCORSA, MA PER IL 2017 (SI CORRERÀ IL 29 OTTOBRE) LA GARA DIVENTERÀ DI LIVELLO NAZIONALE E RICHIAMERÀ TUTTI I "BIG"

# Laus Half Marathon sempre più su

Furiosi accetta la sfida: «La richiesta di inserimento nel calendario tricolore è già stata inoltrata»

CESARE RIZZI

**LODI** Non c'è quasi neppure il tempo di metabolizzare il balzo di qualità che la Laus Half Marathon già si appresta ad affrontare un ulteriore salto in alto. La mezza maratona di Lodi l'altro ieri ha battuto i propri record, sia cronometrici (1h07'23" di Tariq Bamaarouf e 1h20'02" di Mina El Kannoussi) sia di partecipazione (1401 partenti) con presenze persino dagli Usa e dall'Australia. Il vero balzo però è quello che avverrà il 29 ottobre 2017 (la data è già ufficiale) quando la Laus Half Marathon diventerà gara nazionale.

Una premessa: come potete leggere nel box a fianco alla luce del "Progetto Running" della Fidal nel 2017 non esisteranno più mezza maratone o maratone regionali. Alcune competizioni, alla luce degli oneri necessari per passare di grado, sceglieranno di cambiare distanza (10 o 30 km le più gettonate), ma il Gp San Bernardo organizzatore dell'evento lodigiano non ha mai avuto dubbi: «Accettiamo la sfida, tant'è che la richiesta di inserimento nel calendario nazionale 2017 è già stata inoltrata», dice Silvio Furiosi, presidente del sodalizio organizzatore.

Per diventare corsa nazionale di livello "Bronze" esistono vari requisiti, dai presidi di sorveglianza garantiti fino all'ultimo concorrente ai pannelli indicatori della distanza ogni 1000 metri, dall'implementazione di ristori, spugnaggi e servizio sanitario al pagamento dei premi entro 90 giorni, dal sito web alla fornitura dei risultati alla Fidal entro 24 ore in uno specifico formato: tutti obblighi cui già oggi il Gp San Bernardo è in grado di adempiere.

Passare da regionale a nazionale aprirebbe le porte della Laus Half Marathon anche ad atleti "élite", come Ahmed El Mazoury, ottavo



**SUCCESSO SU TUTTI I FRONTI** La seconda edizione della "mezza" lodigiana ha soddisfatto organizzatori e atleti

## IL NUOVO REGOLAMENTO

### L'ANNO PROSSIMO CI SARANNO TRE LIVELLI: LODI RIENTRERÀ NELLA CATEGORIA "BRONZE"

**LODI** Le corse su strada nel 2017 subiranno una piccola rivoluzione per chi organizza. Tutte le gare di maratona e mezza maratona rientreranno infatti nel calendario nazionale, senza più possedere lo status di corsa regionale o provinciale. Le "mezze" e le maratone nazionali saranno suddivise in tre livelli: "Gold", "Silver" e "Bronze". I requisiti per essere inseriti nel "Bronze", in cui rientrerà la Laus Half Marathon, sono di carattere logistico, sanitario, informatico e di comunicazione, per i due livelli successivi vengono presi in considerazione anche l'aspetto tecnico e la partecipazione. Per la "Silver" una mezza maratona deve aver refertato nella stagione precedente una "top 3" maschile sotto 1h06', un podio femminile sotto 1h16' e almeno 2000 atleti al traguardo di almeno 20 Paesi diversi. Eccezionali i requisiti della "Gold": podi sotto 1h03' e 1h13', 5000 atleti arrivati con almeno il 15 per cento di stranieri e almeno 40 Paesi rappresentati, maxischermo in zona arrivo e montepremi da 20mila euro. (C. R.)

agli Europei nei 10000 metri che avrebbe voluto prendere parte alla "mezza" di Lodi ma che è stato stoppato dai regolamenti. La base della Laus Half Marathon, pur con due sole edizioni alle

spalle, è già ottima, con disagi per la cittadinanza comunque limitati e superabili semplicemente con un po' di pazienza: gli organizzatori hanno il merito di aver preso spunti da tutte le corse (competi-

tive e non competitive) affrontate dai podisti e di averli assemblati nella propria "creatura" con estro. «Siamo decisamente soddisfatti di questa seconda edizione - il pensiero di Furiosi - dal punto di vista logistico avere depositato borse, ritiro pettorali, partenza e arrivo racchiusi in 500 metri è un grande vantaggio. Per quanto riguarda il percorso spostare lo start in piazza Castello è stata una mossa azzeccata, mentre dovremo modificare qualcosa nel passaggio all'interno del centro della Faustina. La buona riuscita è anche merito di chi ci ha dato una mano: Marciatori Lodigiani e Sports Club Melegnano, gli amici dell'oratorio di San Bernardo, le Pro loco di Montanaso e Oltreadda, la Protezione civile di Lodi Vecchio oltre ai dirigenti degli istituti Bassi e Cazzulani e alla Banca Popolare di Lodi per i locali messi a disposizione». Il punto esclamativo per Furiosi resta l'arrivo in piazza della Vittoria: «Ha fatto venire la pelle d'oca a tanti». Simbolo di Lodi, ma ormai anche della Laus Half Marathon.

**SODDISFATTO** Gianfranco Milano ha guidato la sua Properzi a tre vittorie consecutive in B1, esattamente come lo scorso anno ma perdendo un set in meno (uno solo sabato contro l'Albese, contro i due dell'ottobre 2015)

già il primato solitario, memori peraltro dei precedenti della scorsa stagione, quando vinsero tutte le sfide contro le formazioni che poi conquistarono i play off (le uniche sconfitte in regular season furono in trasferta con Castellanza e Pinerolo, quest'anno però più ambizioso): doppio 3-2 inflitto al Cuneo e ancora un 3-2 e un 3-0 al Mondovì. Ma anche la quarta classificata (proprio l'Albese) fu sconfitta due volte al tie break, una coincidenza che come si ricorderà in campionato fu sempre favorevole (8 su 8). Si dirà che è ancora presto per fare certi calcoli, ma la Properzi di queste prime giornate ha dimostrato di avere le carte in regola per aspirare quanto meno alle prime piazze. Ricordando che la prima salirà direttamente in A2.

Paolo Zanoni

## BASKET - B FEMMINILE

### La Fanfulla va a Biassono per sbloccarsi



**GRINTA** Marianna Aschedamini

**LODI** Oggi si gioca il turno infrasettimanale di campionato nella Serie B femminile. E per la Fanfulla il salto a due è in programma alle 17.30 a Biassono, contro una squadra che in classifica vanta due punti in più delle lodigiane grazie all'ultima vittoria interna contro il Pontevico. Per le "guerriere" lodigiane è proprio il caso di dire che il piatto piange, perché una vittoria casalinga su sei turni sin qui disputati è un bottino veramente magro. L'umore non è dei migliori ma nemmeno dei peggiori, perché la gara di sabato sera contro la capolista Stars Milano, persa di soli due punti, ha fatto capire alle lodigiane che tutto è possibile. «Siamo una squadra che ancora deve rodere - spiega il centro Marianna Aschedamini -, e lo si vede dal numero di palle perse in ogni gara. Non riusciamo ancora a trovarci a memoria, ma ci arriveremo presto». Per quel che concerne la situazione delle singole giocatrici, Robustelli Test è ancora sofferente alla testa del femore, mentre Minervino ha un problema al polso. Entrambe però saranno della partita, cosa che invece non capiterà a Cova e Marcoz che non sono state convocate da coach Licursi. Nelle dodici è stata invece inserita la lunga under 18 Chiara Parmesani: «Secondo me è pronta a confrontarsi con la Serie B - conferma Vincenzo Licursi -, e sono convinto che potrà darci una buona mano». Il Biassono è una squadra giovane che imposta solitamente le gare sulla velocità e mettendo pressione sulle portatrici di palla, per poi distendersi in contropiede per fare male. «Il tempo per preparare la partita è veramente poco - chiosa Licursi -, dovremo fare di tutto per concedere pochi punti alle nostre avversarie e cercare di tenere in mano l'inerzia della gara. La chiave starà soprattutto nella fase difensiva, perché in trasferta se vai troppo sotto nel punteggio spesso il recupero diventa un affare difficile. Ormai le ragazze stanno giocando assieme da parecchie settimane e hanno avuto modo di affinare l'intesa».

Angelo Intropi

## PALLAVOLO - SERIE B1 FEMMINILE

### Properzi, la miglior partenza in attesa del primato... solitario

**SAN MARTINO IN STRADA** Partenza sprint per la Properzi che in queste prime tre giornate ha fatto meglio anche dello scorso campionato, quando perse due set rispetto all'unico (il primo del confronto di sabato con l'Albese) di questo inizio stagione. La differenza è minima, ma va anche considerato che la squadra di Gianfranco Milano ha già affrontato due delle possibili avversarie per la lotta al vertice (Vigevano e la stessa Albese), mentre un anno fa vinse 3-1 con Pavia e Collegno e 3-0 a Orago, contro tre formazioni meno accreditate. Nel campionato d'esordio in B1 invece le gialloblu vinsero 3-1 con Collegno (che dunque ricorre sempre nelle prime giornate) e a Busto con la Yamamay e furono sconfitte in casa al tie break dal Chieri, colle-

zionando 7 punti in tre giornate. Dunque la squadra lodigiana sta mantenendo le promesse della vigilia e i numeri sono dalla sua parte, anche se il Pinerolo è virtualmente primo per non aver perso ancora un set, pur affrontando avversarie più agevoli come Collegno (superato con lo stesso risultato dalle lodigiane), Monza e Orago all'esordio. Le piemontesi sono però attese dal primo vero banco di prova domenica a Cuneo e il loro primato potrà vacillare, mentre la Properzi sarà ancora a San Martino con il Trecate. Certo, gli scontri diretti potranno rivelarsi determinanti in vista dei piazzamenti finali e proprio l'Albese ne è rimasta scottata in questo avvio, considerati gli avversari incontrati: prima Vigevano (sconfitta 3-2), poi a Cuneo (successo sempre



al tie break) e ancora battuta dalla Properzi 3-1. Le gialloblu in ogni caso hanno cominciato bene e aspettano fiduciose l'esito del big match del "Palasport Brebanca" per festeggiare magari